Pasquini

Titolo: Conti mpr, Nob. dei Conti, mf,

Concessioni e rinnovi: R.D. di rinnov. 1934 e RR.LL.PP. 1934.

Casa Concedente: Savoia

Origine: Liguria

Dimora: Roma

Origine cognominale: il cognome Pasquini è una cognominizzazione del sostantivo medievale "pasquinus", che deriva dalla Pasqua.

Note: la famiglia, da oltre quattro secoli, ha goduto di nobiltà nelle Marche e segnatamente in Jesi, in Senigallia e in S. Angelo in Vado, propagandosi poi in diverse regioni italiane.

Arma: d'azzuro, alla fascia d'argento, attraversante un albero al naturale, sradicato e movente dalla punta dello scudo, sormontato da una strella (6) d'oro; dietro il fusto dell'albero un agnello pasquale.

Albero Genealogico dei Conti Pasquini

❊❊❊

1. Conte Carisio Pasquini sp. Nob. Caterina Mancini

|_ **1.1** Co. Ugo (° S. Angelo in Vado, 1890, † Massa Cozzile, 1963), Gr.Uff. Corona d'Italia, sp. 1971 Nob. Enrich Gastaldi).

|_ **1.1.1** Maria Antonietta, Nob. dei Conti (° 1911; † 1944), = S.A.R. Principe Irakly Bagration di Mukhrani (Georgia)

|_ **1.1.2** Wanda, Nob. dei Conti, sp 1948 renzo Bonivento Tola († 1980)

|_ **1.1.3** Conte Walter (° 1915; † 1970) Nob. dei Conti, Gr. uff. sp 1945 Bianca Maria Ciatto

|_ **1.1.4** Conte Oscar (° 1915; † 1998), Cav. Grazia e Devozione SMOM, Cav. Gr. Cr. Ordine di Sant'Agata, Cav. Gr. Cr. Ord. Merito Melitense, Gr. Uff. OMRI, Comm. OESSG, Comm. Ord. SS. Maurizio e Lazzaro sp. 1947 Donna Margarita Teixidor y Pons

|_ **1.1.4.1** Conte Enrico Maria (° 1948), Cav. Gr. e Devoz. SMOM, Cav. di Grazia SMO Costantiniano di San Giorgio, Comm. OESSG, Comm. Ord. SS. Maurizio e Lazzaro, sp. 1975 Clara Nasi

|_ **1.1.4.1.1** Emanuele Maria (° 1977), Nobile dei Conti

|_ **1.1.4.2** Gloria Maria, Nob. dei Conti, Dama Gr. e Dev. SMOM sp. Andrea dei Conti Pavoncelli

|_ **1.1.5** Giorgio (° 1920; † 1997), Nob. dei Conti, Gr. Uff. sp. 1941 Marcella Montani; sp. 1981 Giovanna Balsamini, da cui:

|_ **1.1.5.1** Ughetta, Nob. dei Conti, sp. 1961 Nob. dott. Francesco Paolo Guerra

|_ **1.1.5.2** Patrizia, Nob. dei Conti, sp. 1968 dott. Francesco Guglielmone

Castello di Castiglioncello

Etimologia del cognome Pasquini

❊❊❊

Alla base c'è il nome personale Pasqua o Pasquino, che si dava a chi nasceva nel giorno di Pasqua e che continua il latino cristiano Pascha, adattamento dal greco Pascha (dall'ebraico pesah, aramaico pishà, festa, rito pasquale, dal verbo ebraico pèsah, "passare oltre" e "proteggere"). Il greco Pascha fu riconnesso per etimologia popolare con pàschein, "soffrire", "patire", e così il nome e la festa furono estesi a ricordare la passione e la morte di Cristo e la sua resurrezione; il latino Pascha è diventato è diventato in età tarda e medievale Paschua per incrocio paraetimologico con Pascua "pascolo, prati da pascolo".

L'originario cognome di Pasquini è Pasquino, che a sua volta deriva da Pasquinus.

Cenni Storici

❋❋❋

I nomi dei Pasquini, infatti, sono ricordati in molti testi,atti notarili e contratti di acquisto immobiliari e terrieri, redatti in diverse zone d'Italia. Una delle residenze della famiglia fu il Castello Pasquini, sito in Castiglioncello ed oggi centro di una serie di manifestazioni ed eventi culturali, come il Premio Letterario Castiglioncello-Costa degli Etruschi. Portano questo cognome molti personaggi illustri e degni di annovero.

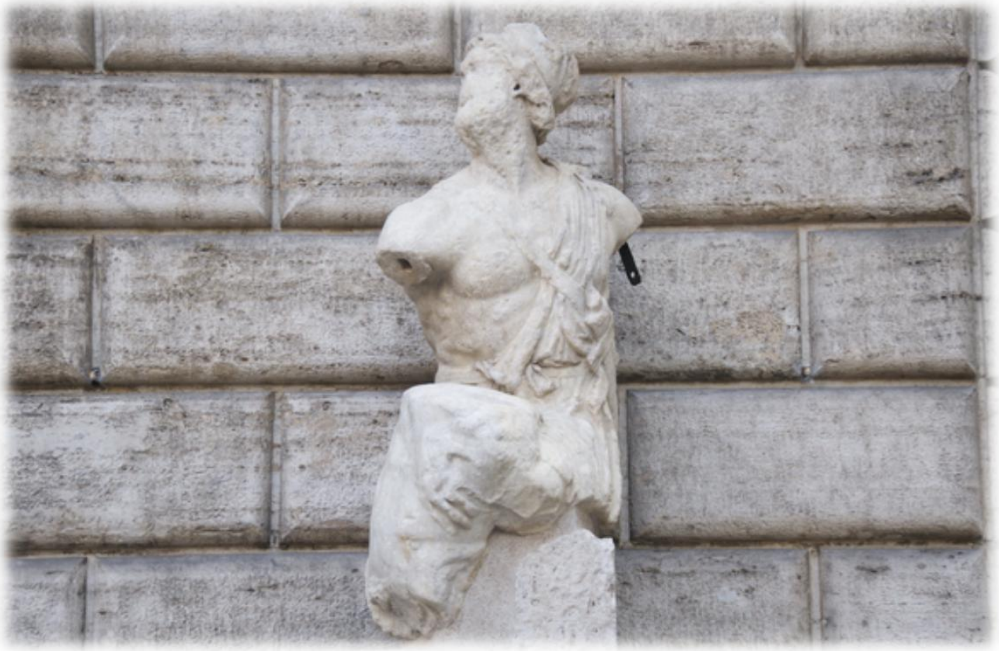
Tra questi ricordiamo **Bernardo Pasquini** (1637 - 1710) compositore, organista e clavicembalista italiano, maestro dello Scarlatti; autore della celebre ***Toccata con lo scherzo del cucco,*** nel 1706 Pasquini fu accolto nell'Accademia d'Arcadia con il nome di Protico Azetiano.

Giovanni Claudio Pasquini (1695-1763) scrittore e librettista d'opera; nella natia Siena il giovane Pasquini fu socio, come Disperato, dell'Accademia dei Rozzi. Da Roma passò alla corte imperiale austriaca dove fu incaricato dell'insegnamento della lingua italiana alle arciduchesse Maria Teresa e Maria Anna e nel 1740 Carlo Filippo Teodoro, elettore di Baviera, gli concesse il titolo di Cavaliere del Sacro Romano Impero. Amico dello Zeno e del Metastasio si distinse anche come poeta.

Nel XIX secolo da ricordare **Pietro Vincenzo Pasquini**, noto trattatista ed esperto della linguistica italiana post unificazione e **Luigi Pasquini**, scrittore, grafico e docente di musica in Rimini.

Famoso fu il **Pasquino** ovvero la statua mutila raffigurante Menelao che il cardinale Carafa fece collocare nel 1501 su un piedistallo nell'omonima piazza poi detta di Pasquino, su cui si apponevano le "pasquinate". Incerta l'identità del primo Pasquino, forse un sarto, un ristoratore o anche un docente di grammatica latina.

Nei tempi nostri degno di nota **Gianfranco Pasquino**, politologo italiano, prof. di scienza politica all'univ. di Bologna, ha diretto la rivista Il Mulino, la Rivista Italiana di Scienza Politica, senatore della Repubblica Italiana e Socio nazionale dei Lincei.



Statua del Pasquino a Roma

Stemma dei Pasquini Podestà di Barberino di Mugello (XVI secolo)

Stemma dei Conti Pasquini